



CITTA' DI CASTELFRANCO VENETO

PROVINCIA DI TREVISO

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 31 DEL 23/03/2018

OGGETTO: RECEPIMENTO ACCORDO PUBBLICO-PRIVATO EX ART. 6 L.R. 11/2004 PRESENTATO DALLA DIOCESI DI TREVISO - ADOZIONE VARIANTE PARZIALE AL P.I.

L'anno **2018** addì **23** del mese di **Marzo**, alle ore **19.45** in Castelfranco Veneto, nel Palazzo Municipale, si è riunito il **CONSIGLIO COMUNALE**, convocato nelle forme di legge dal Presidente del Consiglio Comunale Sig. PASQUALOTTO Stefano con avviso in data 19/03/2018 prot. n. 12976, in **Seduta Straordinaria** pubblica di Prima Convocazione.

Sono presenti il Sig. Sindaco e Sigg. Consiglieri Comunali:

Pr./As.		Pr./As.	
P	MARCON Stefano- Sindaco		
P	PASQUALOTTO Stefano	P	GUIDOLIN Stefania
P	DIDONE' Michael	P	BASSO Fiorenzo
P	PAVIN Mary	AG	BERGAMIN Claudio
P	AZZOLIN Maria Grazia	P	SARTORETTO Sebastiano
P	ANTONELLO Beppino	P	ZORZI Giovanni
P	BARACIOLLI Fabrizio	P	BELTRAME Andrea
P	PERON Elisabetta	P	FALESCHINI Sandro
P	FRACCARO Chiara	P	BELTRAMELLO Claudio
P	BRUGNERA Giancarlo	P	STRADIOTTO Stefano
P	SOLIGO Moira	P	MILANI Tiziana
P	ZANELLATO Matteo	A	BAMBACE Andrea
P	MARCON Edda	P	FISCON Gianni

Gli Assessori sono:

Pr./As.		Pr./As.	
P	GIOVINE Gianfranco		
P	FILIPPETTO Roberto	P	GALANTE Marica
P	DIDONE' Gianluca	P	PIVOTTI Franco
P	PIVA Sandra	P	OLIVATO Petronilla

Partecipa il **Segretario Generale** del Comune **MIORI Maria Teresa**.

Riconosciuta la legalità dell'adunanza assume la Presidenza il Sig. **PASQUALOTTO Stefano** il quale invita il Consiglio a discutere e deliberare sull'oggetto all'ordine del giorno sopra indicato.

PROPOSTA DI DELIBERA

Premesso:

- che il Comune di Castelfranco Veneto è dotato di Piano di Assetto del Territorio, approvato con la Conferenza di servizi del 14.01.2014 e successiva ratifica con deliberazione di Giunta Provinciale n. 29, del 03.02.2014, pubblicata nel B.U.R. Veneto n. 24 del 28.02.2014;
- che ai sensi dell'art. 48, comma 5-bis, della L.R. n. 11/2004 a seguito dell'approvazione del primo Piano di Assetto del Territorio (PAT), il Piano Regolatore Generale vigente, per le parti compatibili con il PAT, diventa il Piano degli Interventi (P.I.);
- che con deliberazione in data odierna il Consiglio Comunale ha adottato il Piano degli Interventi ai sensi dell'art. 18 comma 2 della L.R. 11/2004 e s.m.i;
- che la Legge urbanistica regionale conferisce ai Comuni, nei limiti delle competenze della Legge Regionale 23/04/2004, n. 11 e successive modificazioni ed integrazioni, la possibilità di concludere accordi con soggetti privati per assumere nella pianificazione proposte di progetti ed iniziative di rilevante interesse pubblico;
- che gli accordi sono finalizzati alla determinazione di alcune previsioni del contenuto discrezionale degli atti di pianificazione territoriale ed urbanistica, nel rispetto della legislazione e della pianificazione sovraordinata, senza pregiudizio dei diritti di terzi;
- che l'accordo presentato ai sensi dell'art. 6 della L.R. n. 11/2004 costituisce parte integrante dello strumento di pianificazione cui accede ed è soggetto alle stesse forme di pubblicità e partecipazione;
- che l'accordo è recepito con il provvedimento di adozione dello strumento di pianificazione ed è condizionato alla conferma delle sue previsioni nel Piano approvato;
- che, per quanto non disciplinato dalla L.R. n. 11/2004 e successive modificazioni ed integrazioni, trovano inoltre applicazione le disposizioni di cui all'articolo 11, commi 2 e seguenti, della Legge 7/8/1990, n. 241 e successive modificazioni ed integrazioni;
- che in data 12/9/2014 il Sindaco ha illustrato al Consiglio Comunale, ai sensi dell'art. 18, comma 1, della L.R. n. 11/2004 e successive modificazioni ed integrazioni, il "Documento" in cui sono evidenziati gli obiettivi da raggiungere in materia di pianificazione urbanistica;
- che in data 27/11/2015 il Sindaco ha illustrato al Consiglio Comunale, ai sensi dell'art. 18, comma 1, della L.R. n. 11/2004 e successive modificazioni ed integrazioni, l'aggiornamento del "Documento" per il mandato amministrativo 2015-2020 con gli indirizzi per il completamento del processo di pianificazione generale del Comune iniziato con il PAT e che si concluderà con la dotazione del Piano degli Interventi adeguato alle vigenti disposizioni legislative;
- che con deliberazione di Giunta comunale n. 260 del 9/10/2014, avente per oggetto "Indirizzi per la formazione delle varianti al Piano degli Interventi", è stato approvato il documento contenente anche gli indirizzi per la valutazione delle proposte di accordo pubblico/privato;
- che la Diocesi di Treviso ha presentato una proposta di accordo pubblico/privato, acquisita al prot. n. 29853 del 05/07/2017 (successivamente integrata in data 06/11/2017, prot. n. 48863 e in data 17/01/2018, prot. n. 2583), ad oggetto "Richiesta di eliminazione vincolo di destinazione d'uso insistente sul compendio immobiliare denominato "ex Liceo Paritario Maria Assunta" sito a Castelfranco Veneto (TV) in via Borgo Treviso n. 21...";
- che la Diocesi di Treviso, a fronte dell'approvazione della variante urbanistica di recepimento dell'accordo si impegna a riconoscere in favore del Comune la quota di

- contributo straordinario pari al 50% del plusvalore generato dalla nuova previsione urbanistica;
- che il suddetto contributo straordinario è stato quantificato in € 148.500,00, con valutazione depositata in data 22/02/2018, prot. n. 8693, dallo Studio Smart Land di Mestre, incaricato dal Comune;
 - che l'accordo proposto comporta la eliminazione del vincolo di destinazione d'uso "Attrezzature a scala urbana e di quartiere – Aree per l'istruzione Superiore (Is)" dell'area censita al foglio n. 28 mappali nn. 51-54 e 56, e riconosce in favore del Comune un contributo straordinario pari al 50% del plusvalore generato dalla nuova previsione urbanistica;
 - che quanto proposto si configura quale intervento di riqualificazione edilizia ed ambientale di cui all'art. 5 della L.R. 14/2017, e che il recepimento dell'accordo costituisce riconoscimento di credito edilizio di cui all'articolo medesimo, in sintonia con gli indirizzi della Legge Regionale sul contenimento di consumo di suolo;
 - che la documentazione della proposta di Accordo pubblico/privato è costituita dai seguenti elaborati:
 - Schema di accordo Pubblico – privato ex art. 6 L.R.V. n. 11/04 contenente, in particolare, gli obblighi delle parti e la disciplina di utilizzo del credito edilizio;
 - Planivolumetrico stato di fatto con relativi elaborati grafici – Tav. da n° 01 a n° 08 ai fini della dimostrazione analitica della consistenza volumetrica esistente;
 - Planimetria generale dello stato di fatto allegata alla scheda norma;
 - Planimetria generale di variante allegata alla scheda norma;
 - Scheda norma (N.T.d.A. specifiche) relativa all'ambito A2-speciale completa di elenco dei crediti iscritti per disciplinarne l'utilizzo;

Vista la Legge 17.8.1942, n. 1150 e successive modifiche ed integrazioni;

Visto il D.P.R. 6.6.2001, n. 380 e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la L.R. 27.6.1985, n. 61 e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la L.R. 23.4.2004, n. 11 e successive modifiche ed integrazioni;

Visto il D. Lgs. 18.8.2000, n. 267 e successive modifiche ed integrazioni;

Visto lo Statuto comunale;

Considerato che ai sensi dell'art. 6 della L.R. 11/2004 il presente Accordo:

- costituisce parte integrante dello strumento di pianificazione cui accede ed è soggetto alle stesse forme di pubblicità e partecipazione;
- è recepito con il provvedimento di adozione dello strumento di pianificazione ed è condizionato alla conferma delle sue previsioni nel piano approvato;

Dato atto che l'argomento di cui trattasi è stato esaminato dalla "Commissione Urbanistica, Edilizia Privata e Sviluppo del Territorio" nella seduta del 22/11/2017;

Ritenuto sia opportuno procedere alla sottoscrizione di un accordo con la Diocesi di Treviso, ai sensi dell'art. 6 L.R. Veneto n. 11/2004, da recepire nel P.I.;

OGGETTO: RECEPIMENTO ACCORDO PUBBLICO-PRIVATO EX ART. 6 L.R. 11/2004 PRESENTATO DALLA DIOCESI DI TREVISO - ADOZIONE VARIANTE PARZIALE AL P.I. .

Visti il Bilancio di previsione ed il D.U.P. 2018-2020, approvati con deliberazione consiliare n. 18 in data 26.02.2018;

Visti il P.E.G., il P.d.O. ed il Piano della Performance 2018-2020, approvati dalla Giunta Comunale con deliberazione n. 69 del 15.03.2018;

Richiamate le motivazioni e premesse riportate;

SI PROPONE AL CONSIGLIO COMUNALE

- 1) di recepire la proposta di accordo pubblico/privato ex art. 6 L.R. 11/2004 tra il Comune di Castelfranco Veneto e la Diocesi di Treviso ai sensi dell'art. 6 della L. R. 23 aprile 2004, n. 11, acquisita al prot. n. 29853 del 05/07/2017 (successivamente integrata in data 06/11/2017, prot. n. 48863 e in data 17/01/2018, prot. n. 2583), costituita dai seguenti elaborati:
 - Schema di accordo Pubblico – privato ex art. 6 L.R.V. n° 11/04 contenente, in particolare, gli obblighi delle parti e la disciplina di utilizzo del credito edilizio;
 - Planivolumetrico stato di fatto con relativi elaborati grafici – Tav. da n° 01 a n° 08, ai fini della dimostrazione analitica della consistenza volumetrica esistente; ⁽¹⁾
 - Planimetria generale dello stato di fatto allegata alla scheda norma;
 - Planimetria generale di variante allegata alla scheda norma;
 - Scheda norma (N.T.d.A. specifiche) relativa all'ambito A2 - speciale, completa di elenco dei crediti iscritti per disciplinarne l'utilizzo;
- 2) di adottare la Variante Parziale al Piano degli Interventi vigente e adottato secondo la scheda normativa definita all'allegato "Scheda norma (N.T.d.A. specifiche) relativa all'ambito A2-speciale, completa di elenco dei crediti iscritti per disciplinarne l'utilizzo", ex art. 6 della L.R. 23 aprile 2014, n. 11 e successive modifiche e integrazioni, richiamata al precedente punto 1) e allegata alla presente deliberazione sub "A" per farne parte integrante e sostanziale;
- 3) di dare atto che il suddetto accordo costituisce parte integrante della Variante al P.I. cui accede ed è condizionato alla conferma nella Variante approvata;
- 4) di demandare al Dirigente del 5^a Settore LLPP e Urbanistica ogni altro atto o provvedimento previsto dalla Legge Regionale 23 aprile 2004, n. 11 ed in particolare:
 - di depositare la Variante al P.I. a disposizione del pubblico per trenta giorni consecutivi presso la sede del Comune e di pubblicare la medesima sul sito internet del Comune alla sezione Amministrazione Trasparente – governo del territorio ai sensi del D.Lgs 33/2013 e s.m.i.;
 - di pubblicizzare detto deposito a mezzo di avviso nell'Albo Pretorio del Comune e affissione di manifesti in Città;
- 5) di dare atto che decorsi trenta giorni dal deposito della Variante al P.I. chiunque può formulare osservazioni entro i successivi trenta giorni, così come previsto dal punto 3 dell'art. 18 della Legge Regionale 23 aprile 2004, n. 11 e successive modificazioni;

OGGETTO: RECEPIMENTO ACCORDO PUBBLICO-PRIVATO EX ART. 6 L.R. 11/2004 PRESENTATO DALLA DIOCESI DI TREVISO - ADOZIONE VARIANTE PARZIALE AL P.I. .

- 6) di dare atto che l'introito della somma di € 148.500,00 verrà previsto nel capitolo in entrata n. 299002 "CONTRIBUTO STRAORDINARIO DPR 380/2001 ART. 16 RELATIVO A PRATICHE EDILIZIE (DESTINAZIONE VINCOLATA)", cod. bil. 4.0500.01, che verrà istituito con apposita variazione del bilancio 2018/2020;
- 7) di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, 4° comma, del D. Lgs. 18/8/2000, n. 267;
- 8) di dare atto che la discussione è stata registrata.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la proposta di delibera sopra riportata;

Udita l'illustrazione della predetta proposta da parte dell'Assessore all' "Edilizia Privata, Urbanistica" Petronilla Olivato;

Dato atto che la presente proposta di deliberazione è stata esaminata in sede di Commissione Consiliare I^ "Urbanistica, Edilizia Privata e Sviluppo del Territorio" in data 19.2.2018:

Dopo esauriente discussione;

Esce il Cons. Fiscon G. (presenti n. 22)

Visto il D. Lgs. 18/8/2000, n. 267;

Visto lo Statuto Comunale;

Visti i pareri resi ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. n. 267/2000, sulla proposta di delibera sopra riportata;

Con la seguente votazione effettuata per alzata di mano:

Presenti	n.	22
Di cui con diritto di voto	n.	22
Votanti	n.	22
Astenuti	n.	0
Maggioranza richiesta	n.	12
Favorevoli	n.	22
Contrari	n.	0

OGGETTO: RECEPIMENTO ACCORDO PUBBLICO-PRIVATO EX ART. 6 L.R. 11/2004 PRESENTATO DALLA DIOCESI DI TREVISO - ADOZIONE VARIANTE PARZIALE AL P.I. .

DELIBERA

di approvare la proposta di delibera così come sopra riportata.

La discussione è stata registrata e sarà verbalizzata a parte.

¹ Vedasi nota allegata sub "B" prot. n. 16456 del 11.04.2018 a firma del Dirigente del Settore Tecnico V, Arch. Luca Pozzobon.



Estremi della Proposta

Proposta Nr. **2018** / **24**

Ufficio Proponente: **Urbanistica**

Oggetto: **RECEPIMENTO ACCORDO PUBBLICO-PRIVATO EX ART. 6 L.R. 11/2004 PRESENTATO DALLA
DIOCESI DI TREVISO - ADOZIONE VARIANTE PARZIALE AL P.I.**

Parere Tecnico

Ufficio Proponente (Urbanistica)

In ordine alla regolarità tecnica della presente proposta, ai sensi dell'art. 49, comma 1, TUEL - D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000, si esprime parere FAVOREVOLE.

Sintesi parere: Parere Favorevole

Data 20/03/2018

Il Responsabile di Settore
Pozzobon Arch. Luca

Parere Contabile

In ordine alla regolarità contabile della presente proposta, ai sensi dell'art. 49, comma 1, TUEL - D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000, si esprime parere FAVOREVOLE.

Sintesi parere: Parere Favorevole

Data 20/03/2018

Responsabile del Servizio Finanziario
Sartore dott. Carlo

C.C. N. 31 del 23/03/2018 Città di Castelfranco Veneto
OGGETTO: RECEPIMENTO ACCORDO PUBBLICO-PRIVATO EX ART. 6 L.R. 11/2004 PRESENTATO
DALLA DIOCESI DI TREVISO - ADOZIONE VARIANTE PARZIALE AL P.I.

Letto, approvato e sottoscritto con firma digitale.

IL PRESIDENTE
PASQUALOTTO Stefano

SEGRETARIO GENERALE
MIORI Maria Teresa
